
Romania: Iasi, conclusa la fase diocesana della causa di beatificazione di padre Anton Demeter, perseguitato dal regime

(da Bucarest) È arrivata alla conclusione la fase diocesana della causa di beatificazione e canonizzazione del sacerdote romeno Anton Demeter OfmConv. L'evento sarà celebrato domenica prossima, 28 novembre, con una messa nella cattedrale romano-cattolica Santa Maria Regina di Iasi, in Romania. La causa è stata aperta nel dicembre 2006, in seguito alla fama di santità del sacerdote francescano, morto il 20 dicembre 2006, a Roman, in Romania, all'età di 81 anni. "Abbiamo tante testimonianze di persone che l'hanno conosciuto e che hanno ricevuto grazie dal Signore attraverso la sua preghiera e le sofferenze che offriva a Dio. Padre Demeter ha avuto fama di santità ancora in vita, e tanti correvano da lui, laici e sacerdoti, per chiedere un consiglio, una preghiera", dichiara al Sir don Alois Moraru, membro della commissione storica della causa di beatificazione. Nato il 17 settembre 1925 a Butea, nella contea di Iasi, Anton Demeter si era avvicinato alla spiritualità francescana sin dall'infanzia, seguendo il ginnasio dei frati minori conventuali. Entrato nel seminario francescano e in noviziato nel 1945, nel 1949 fu costretto a ritornare in famiglia, perché il regime comunista aveva chiuso gli ordini religiosi e le scuole cattoliche. Però, come ricorderà più tardi, avendo "conservato con fermezza e speranza la vocazione", il 29 giugno 1953 fu ordinato sacerdote nella cattedrale di Alba Iulia. Dopo cinque anni fu arrestato dal regime comunista a causa del suo apostolato e condannato a vent'anni di lavori forzati. Torturato in prigione, rimase paralizzato. Fu graziato nel 1964 e visse per più di quarant'anni in una sedia a rotelle.

Cristina Grigore